

Baby-sitting, tre nuovi palchi con musica live e conferenze per la seconda Festa della vendemmia

La passione per il vino, PerBacco

Quattro giorni all'insegna della promozione del territorio da giovedì 3 settembre. Il presidente Zanetti: 'Passi avanti rispetto al 2014 sempre secondo la gamba'.

di Mattia Cavaliere

'PerBacco' è cresciuta. Da giovedì 3 a domenica 6 settembre la seconda edizione organizzata dall'omonima associazione riporterà al centro storico di Bellinzona una festa della vendemmia incentrata sul territorio come sulla cultura, sostenuta da sponsor locali e da altri vari attori della società civile - la Pallacanestro, la sezione Scout e l'Unione sportiva di Daro - con diverse proposte culinarie in piazza Buffi, Nosetto e Governo. Non cambia dunque l'impostazione dello scorso anno, perché, come ribadito ieri alla stampa dal presidente e vicesindaco della città **Felice Zanetti**, si è rivelata un successo anche dal lato finanziario, ma vi saranno novità: «Passi avanti secondo la gamba». Fra tutti il servizio di baby-sitting al parco giochi con gonfiabili in piazza Governo. Altra novità è il concorso fotografico legato a 'PerBacco', con possibilità di votare sul sito www.perbaccobellinzona.ch la testimonianza artistica che si ritiene più meritevole, tra le dieci opere selezionate da una giuria, sul mondo vitivinicolo. E poi la musica dal vivo, con il programma curato da Coopaso con particolare attenzione rivolta ai generi folk e popolare, sul nuovo palco di piazza Teatro, Collegiata e Buffi.

Venerdì alla sala patriziale Simone Ragusa, miglior sommelier svizzero in carica, terrà una conferenza (su invito) sull'abbinamento vini-formaggi, cui parteciperà anche Eugenio Micheli dell'Associazione ticinese assaggiatori di formaggio. La presentazione ai media di 'PerBacco' 2015 si è tenuta alla Cantina sociale di Giubiasco, in ricordo di Adriano Petralli, direttore della Cantina di Giubiasco (Cagi) scomparso di recente, tra i fondatori della Bacchica e della rinascita con 'PerBacco!'. Partendo dalla sua figura **Flavia Marone**, presidente dell'Organizzazione turistica regionale Bellinzona e Alto Ticino, ha sottolineato l'importanza del lavoro di squadra, portato avanti con la passione per il territorio, da persone che intessono (anche solo per raggiungere nel migliore dei modi lo scopo prefissato) relazioni interpersonali, con benefici sul fine ultimo, in questo caso la promozione di un'intera regione, dal profilo commerciale e turistico.

Quarantina di band con 260 elementi

Torniamo alla musica con il «ricco e intenso programma» riassunto dal vicepresidente di Coopaso **Claudio Egli**. Citiamo l'Ensemble ticinese Corni delle alpi (30 elementi sabato in piazza Collegiata), uno dei 37 gruppi selezionati per 260 elementi tra musicisti e coristi, che faranno vibrare anche le vie del centro e la corte del Municipio. Accento anche qui sul territorio, l'Insubria tutta, con l'eccezione dell'Harmoniemusik Helvetia Horgen, apprezzati su scala europea.



La tradizione servita a tavola

L'OFFERTA

Cento etichette da assaggiare con i produttori

Numeri della Festa della vendemmia bellinzonese in crescita rispetto alla passata edizione. **Daniele Rodoni**, in rappresentanza dei vinificatori nel comitato organizzatore, si è rallegrato dell'adesione di nuovi esponenti ticinesi, 26 quelli a PerBacco 2015 con 112 etichette in tutto. Accanto ai tre Wine Bar citati - nelle piazze Nosetto, Teatro e Collegiata - in cima alla scalinata di questa chiesa vi sarà un apposito spaccio 'bollicine' in collaborazione con la società Amici del Vino di Bellinzona. Una quinta postazione proporrà prodotti gastronomici. In dettaglio dal 3 al 6 settembre si avrà l'occasione di scoprire profumo, intensità e corposità di 67 vini rossi, di cui 37 di vinificazione tradizionale e 30 barriques. Solo tre i rosati, poco più di una dozzina gli spumanti ticinesi. Gli amanti dei bianchi si potranno sbizzarrire con 29 qualità di vini, anche qui differenziati, tra 7 barriques e 22 'tradizionali'. Troppe cifre? Una nuova applicazione per iPhone completa le informazioni sistematiche su vini e produttori del sito internet. E se si preferiscono le esperienze in prima persona non rimane che l'appuntamento di sabato, dalle 17.30 alle 19 nella parte bassa di viale Stazione, con la degustazione alla presenza dei produttori.

TI-PRESS



Da sinistra Bersani, Petraglio e, davanti, Gianini

TI-PRESS/P. GIANNINAZZI

Plr, al via la doppia campagna

Il Distretto bellinzonese del Partito liberale radicale annuncia il proprio sostegno all'aggregazione e presenta il candidato alle elezioni federali

Due sfide importanti per il Bellinzonese, entrambe concomitanti alle urne il prossimo 18 ottobre, hanno ricevuto ieri il sostegno del Distretto Plr di Bellinzona che, in occasione di una conferenza stampa, ha espresso il proprio pieno consenso al progetto aggregativo per la Nuova Bellinzona e presentato la candidatura di Simone Gianini al Consiglio nazionale. Il municipale di Bellinzona e presidente della Commissione regionale dei trasporti **Simone Gianini** ha spiegato quali saranno i temi cardine della sua campagna elettorale. Oltre ad argomenti di carattere più generale come il mercato del lavoro, la politica migratoria e i rapporti tra Svizzera e Ue, Gianini - che

ha origini leventinesi - ha affermato di mettersi a disposizione per dare importanza a temi che riguardano il Bellinzonese e le valli. Da una parte, il candidato intende insistere a livello federale per far capire l'importanza e la necessità di completare il progetto AlpTransit con la circonvallazione del Bellinzonese (prevista non prima del 2030), che permetterà di evitare il passaggio di treni merci nell'agglomerato. Un secondo punto caro a Gianini riguarda la politica energetica e lo sforzo nel rendere economicamente sostenibile l'energia idroelettrica. Infine Gianini porterà l'attenzione sul potenziale rappresentato da Bellinzona (grazie alla presenza sul territorio dell'Istituto di ricerca in biomedicina e dell'Istituto oncologico di ricerca) per quanto riguarda formazione e ricerca. L'obiettivo è quello di far entrare la Turrita a pieno diritto tra le città universitarie grazie a un Master in scienze biomediche. Temi ed eccellenze che non a caso

rientrano nel progetto aggregativo di cui ha parlato in conferenza stampa il vicepresidente del Gruppo operativo e sindaco di Giubiasco **Andrea Bersani**. Il sindaco del Borgo ha spiegato che è il momento giusto per lanciare la campagna poiché a breve arriverà nelle case degli abitanti dei 17 attuali comuni il materiale di voto. «Abbiamo bisogno che il partito di maggioranza si faccia promotore di un discorso che segnali l'importanza dell'aggregazione», ha dichiarato. Importanza che si tradurrà in maggiore autonomia a livello cantonale e federale della Città, che diventerà la decima più popolosa della Svizzera. Il presidente del Distretto Plr e sindaco di Cadenazzo **Flavio Petraglio** ha dal canto suo sottolineato il carattere politico - più che partitico - del progetto aggregativo, evidenziando il lavoro svolto da tutti i partiti. Ricordiamo infatti che a sostegno della fusione si è formato negli scorsi mesi un comitato interpartitico. SAM

la carta Maestro e l'E-Banking sono in un unico luogo: alla Banca Coop.